

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10/05/2019 N. 388**

**Modifiche e integrazioni della d.G.R. 1154/2018 “Art. 272 c. 2 del dlgs 152/06- Autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera per attività di verniciatura a pennello/rullo eseguita in piccoli cantieri navali” e sostituzione degli allegati.**

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

**DELIBERA**

per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente richiamati:

1) di sostituire il punto 1) della citata d.G.R. n.1154/2018 come nel seguito indicato:

“1) di approvare, ai sensi dell’art. 272 comma 2 del D.Lgs. 152/2006, l’allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, “Autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera per verniciatura a pennello/rullo eseguite in piccoli cantieri navali in cui vengono utilizzati quantitativi annui di prodotti vernicianti, diluenti, catalizzatori e solventi impiegati per la pulizia delle attrezzature con consumo complessivo di COV come stabilito nel campo di applicazione “”, nel quale sono definiti:

- a) campo di applicazione, criteri, procedure e disposizioni dell’autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera;
- b) prescrizioni di carattere tecnico costruttivo e gestionale degli impianti;
- c) modelli di domanda di adesione all’autorizzazione di carattere generale;
- d) documentazione da allegare alla domanda di autorizzazione di carattere generale;

i piccoli cantieri navali per i quali può essere applicata la autorizzazione generale sono quelli in cui vengono utilizzati per l’attività di verniciatura a pennello/rullo delle imbarcazioni quantitativi complessivi di Composti Organici Volatili (COV) nei prodotti vernicianti, diluenti, catalizzatori e solventi impiegati per la pulizia delle attrezzature non superiori alle seguenti soglie:

- Se la distanza dell’impianto di verniciatura dalle abitazioni è superiore a 200 m:
  - a. 2500 Kg di COV/anno;
  - b. 12 Kg di COV/giorno;
  - c. 1000 Kg di COV/annui per 10.000 m<sup>2</sup> di superficie di stabilimento;
  - d. le soglie riportate nei punti a, b e c devono essere rispettate contemporaneamente.
- Se la distanza dell’impianto di verniciatura dalle abitazioni è compresa tra 100 e 200 m:
  - e) 1250 Kg di COV/anno;
  - f) 6 Kg di COV/giorno;
  - g) 500 Kg di COV/annui per 10.000 m<sup>2</sup> di superficie di stabilimento;
  - h) le soglie riportate nei punti e, f e g devono essere rispettate contemporaneamente.

la distanza dalla più vicina civile abitazione di cui al paragrafo 2, punto 10, dell’autorizzazione generale allegata alla d.G.R.1154/2018 va misurata a partire dal confine dalla zona dedicata alla verniciatura all’aperto.

- 2) di sostituire il punto 3) della citata d.G.R. n.1154/2018 come nel seguito indicato:
  - “ 3) di integrare l’elenco contenente le autorizzazioni di carattere generale previste dalla normativa regionale di cui alla “Scheda D – Emissioni in atmosfera per impianti e attività in deroga” contenute nell’allegato A alla DGR n. 1076/2016 con l’attività di “Verniciatura a pennello/rullo eseguite in piccoli cantieri navali in cui vengono utilizzati quantitativi annui di prodotti vernicianti, diluenti, catalizzatori e solventi impiegati per la pulizia delle attrezzature con consumo complessivo di COV come stabilito nel campo di applicazione”” per la presentazione dell’istanza di AUA;
  - 3) di confermare i punti 2) e 4) della citata d.G.R. n.1154/2018;
  - 4) che l’allegato alla presente deliberazione sostituisce l’allegato approvato con la d.G.R. 1154/2018;
  - 5) di pubblicare integralmente il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e sul sito della Regione Liguria;
- 6) che il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Avverso il presente atto è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO

Roberta Rossi

(segue allegato)

## **AUTORIZZAZIONE GENERALE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER**

**“Verniciatura a pennello/rullo eseguite in piccoli cantieri navali in cui vengono utilizzati quantitativi di prodotti vernicianti, diluenti, catalizzatori e solventi impiegati per la pulizia delle attrezzature con consumo complessivo di COV come stabilito nel campo di applicazione”**

- 1. CAMPO DI APPLICAZIONE, CRITERI, PROCEDURE E DISPOSIZIONI**
- 2. REQUISITI DI CARATTERE TECNICO COSTRUTTIVO E GESTIONALE**
- 3. MODELLI DI DOMANDA DI ADESIONE ALL’AUTORIZZAZIONE DI CARATTERE GENERALE**
- 4. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE DI CARATTERE GENERALE**

### **1 CAMPO DI APPLICAZIONE, CRITERI, PROCEDURE E DISPOSIZIONI**

#### **1.1 Campo di applicazione**

Ai sensi dell’art. 272 c. 2 del d.lgs. 152/06 rientrano nel campo di applicazione della presente autorizzazione di carattere generale gli stabilimenti identificati come i piccoli cantieri navali in cui:

- viene effettuata attività di rimessaggio, manutenzione ed allestimento imbarcazioni da diporto;
- vengono utilizzati per l’attività di verniciatura a pennello/rullo delle imbarcazioni quantitativi complessivi di Composti Organici Volatili (COV) nei prodotti vernicianti, diluenti, catalizzatori e solventi impiegati per la pulizia delle attrezzature non superiori alle seguenti soglie:

Se la distanza dell’impianto di verniciatura dalle abitazioni è superiore a 200 m:

- a. 2500 Kg di COV/anno;
- b. 12 Kg di COV/giorno;
- c. 1000 Kg di COV/annui per 10.000 m<sup>2</sup> di superficie di stabilimento;
- d. le soglie riportate nei punti a, b, c devono essere rispettate contemporaneamente.

Se la distanza dell’impianto di verniciatura dalle abitazioni è compresa tra 100 e 200 m:

- e. 1250 Kg di COV/anno;
  - f. 6 Kg di COV/giorno;
  - g. 500 Kg di COV/annui per 10.000 m<sup>2</sup> di superficie di stabilimento;
  - h. le soglie riportate nei punti e, f, g devono essere rispettate contemporaneamente.
- non vengono prodotte altre emissioni in atmosfera per le quali è necessaria autorizzazione di cui all’art.269 del d.lgs.152/2006;
  - le attività di verniciatura non sono attività prevalenti.

Le attività devono rispettare i requisiti di seguito specificati.

#### *Fasi lavorative:*

- A. Preparazione del supporto e trattamenti intermedi;
- B. Preparazione dei Prodotti Vernicianti (P.V.);
- C. Applicazione dei P.V. esclusivamente a rullo o a pennello;
- D. Essiccazione;
- E. Pulizia delle attrezzature.

#### *Materie prime:*

1. Prodotti vernicianti pronti all’uso(a, b)
  - 1.1.a base COV
  - 1.2.a base acqua
2. Solventi organici per la pulizia delle attrezzature.
  - a) con contenuto di solvente conforme a quanto indicato nell’allegato II al d.lgs 161/2006.
  - b) prodotto che non necessita di operazioni di miscelazione per essere utilizzato.

Concorrono al raggiungimento delle soglie individuate la somma dei COV contenuti in tutte le materie prime di cui ai punti 1 e 2.

Al fine di stabilire le soglie di consumo di solvente si deve considerare l'insieme delle attività di verniciatura svolte nello stabilimento.

## 1.2 Procedure e Disposizioni

- a) possono aderire alla presente autorizzazione generale i gestori di stabilimenti:
  - che ricadono nel campo di applicazione della presente autorizzazione e che rispettano i requisiti tecnico costruttivi e gestionali riportati al successivo punto 2
  - in cui sono presenti esclusivamente impianti/attività per l'esercizio dei quali non è necessaria l'autorizzazione in via ordinaria ai sensi dell'art. 269 del d.Lgs 152/06;
- b) per avvalersi della presente procedura semplificata di autorizzazione generale il gestore deve presentare domande di adesione al SUAP del Comune di competenza in via telematica e sottoscritta digitalmente o nell'ambito della procedura di Autorizzazione Unica ambientale o per la sola autorizzazione generale nei casi previsti dall'art. 3 comma 3 del Regolamento AUA;
- c) nella domanda deve essere dichiarata la rispondenza degli impianti ai requisiti tecnico costruttivi e gestionali definiti al successivo paragrafo 2;
- d) la domanda viene presentata almeno 45 giorni prima dell'installazione dello stabilimento o della modifica degli impianti secondo i modelli riportati al successivo paragrafo 3 o secondo i modelli riportati nella Scheda D – emissioni in atmosfera per impianti e attività in deroga contenuta nell'allegato A alla DGR n. 1076/2016
- e) la domanda deve essere corredata dalla documentazione, secondo il modello riportato al paragrafo 4;
- f) l'Amministrazione comunale tramite il SUAP può negare l'adesione nel caso in cui non siano rispettati i requisiti previsti dall'autorizzazione generale o i requisiti previsti dai piani e dai programmi o dalle normative di cui all'articolo 271, commi 3 e 4 del d.lgs. 152/06, o in presenza di particolari situazioni di rischio sanitario o di zone che richiedono una particolare tutela ambientale;
- g) il gestore può comunque presentare domanda di autorizzazione in via ordinaria ex art. 269 del d.lgs. 152/06;
- h) in caso di modifiche per effetto delle quali lo stabilimento o impianto non è più conforme ai requisiti per l'accesso all'autorizzazione generale, il gestore deve presentare istanza di modifica in conformità all'art. 269 del d.lgs. 152/06;
- i) decorsi 24 mesi dalla richiesta di adesione all'autorizzazione in via generale senza che l'impianto sia messo in esercizio, modificato o trasferito, l'autorizzazione decade;
- j) le autorizzazioni generali sono soggette a periodico rinnovo. L'autorizzazione generale si applica a chi vi ha aderito, anche se sostituita da successive autorizzazioni generali, per un periodo pari ai quindici anni successivi all'adesione. Non hanno effetto su tale termine le domande di adesione relative alle modifiche dello stabilimento. Almeno quarantacinque giorni prima della scadenza di tale periodo i gestori presentano domanda di adesione all'autorizzazione generale vigente, corredata dai documenti ivi prescritti;
- k) il gestore, nel caso in cui l'autorizzazione generale non sia stata negata, deve dare comunicazione della messa in esercizio degli impianti al Comune territorialmente competente e per conoscenza all'Arpal, almeno 15 giorni prima;
- l) il termine massimo per la messa a regime degli impianti è fissato in 45 giorni a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. Per gli impianti per cui la messa in esercizio e la messa a regime coincidono, questo deve essere esplicitato nella comunicazione stessa;
- m) il gestore deve mettere a disposizione degli organismi preposti al controllo, la copia della documentazione trasmessa al SUAP per il conseguimento dell'autorizzazione in via generale;
- n) la cessazione dell'attività degli impianti dovrà essere comunicata dal gestore al SUAP entro 60 giorni dalla stessa;
- o) in caso di cambiamento di ragione sociale il gestore subentrante dovrà comunicare al SUAP, entro 60 giorni, la variazione ai fini della volturazione, ove necessario, della documentazione agli atti;
- p) l'autorizzazione generale può essere sempre revocata dall'Autorità Competente qualora venga accertato il mancato rispetto dei requisiti tecnico costruttivi e gestionali previsti per le fattispecie;

- q) in caso di inosservanza di quanto prescritto dalla autorizzazione generale verranno applicate le sanzioni previste dalla legge (art. 279 del d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii);
- r) sono fatti salvi ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, o atti di assenso comunque denominati previsti dalla normativa vigente.

## 2 REQUISITI DI CARATTERE TECNICO COSTRUTTIVO E GESTIONALE

Lo stabilimento deve rientrare nel campo di applicazione di cui al punto 1.1.

L'attività di verniciatura può essere svolta all'aperto, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. vengono utilizzati per l'insieme delle attività di verniciatura a pennello/rullo delle imbarcazioni quantitativi complessivi di Composti Organici Volatili (COV) nei prodotti vernicianti, diluenti, catalizzatori e solventi impiegati per la pulizia delle attrezzature non superiori alle seguenti soglie:
  - Se la distanza dell'impianto di verniciatura dalle abitazioni è superiore a 200 m:
    - a. 2500 Kg di COV/anno;
    - b. 12 Kg di COV/giorno;
    - c. 1000 Kg di COV/annui per 10.000 m<sup>2</sup> di superficie di stabilimento;
    - d. le soglie riportate nei punti a, b e c devono essere rispettate contemporaneamente.
  - Se la distanza dell'impianto di verniciatura dalle abitazioni è compresa tra 100 e 200 m:
    - e. 1250 Kg di COV/anno;
    - f. 6 Kg di COV/giorno;
    - g. 500 Kg di COV/annui per 10.000 m<sup>2</sup> di superficie di stabilimento;
    - h. le soglie riportate nei punti e, f e g devono essere rispettate contemporaneamente.
2. l'attività di verniciatura deve essere effettuata esclusivamente a pennello/rullo;
3. i prodotti vernicianti non possono avere un contenuto in COV superiore al 50% in peso.
4. non è ammesso l'uso di prodotti vernicianti, catalizzatori, diluenti e solventi contenenti COV:
  - a) classificati come con le seguenti frasi di rischio: H350, H340, H350i, H360D, H360F, H360FD, H360Df e H360Fd;
  - b) contenenti impurità in quantità superiore complessivamente allo 0,1% in peso;
  - c) contenenti impurità in misura superiore, nel rispetto del precedente punto b), a quanto di seguito indicato:

| Sostanza   | Quantità ammessa                            |  |
|--|---|--|
|  | Rivestimento a base solvente                | Rivestimento a base acqua*                 |
| Ftalati  | < al 3% in peso nel prodotto verniciante    | -  |
| Ammine alifatiche  | < al 0,5 % in peso nel prodotto verniciante | < al 1,5% in peso nel prodotto verniciante |
| TDI (toluendiisocianato)   | < al 0,5% in peso nel catalizzatore         | < al 0,5% in peso nel catalizzatore        |
| MDI (difetilmetadiisocianato)  | < al 2% in peso nel catalizzatore           | < al 2% in peso nel catalizzatore          |
| * sono da considerarsi a base acqua tutti i prodotti idrosolubili contenenti all'applicazione con solvente organico volatile in misura ->10% in peso |   |  |

d) non sono ammessi prodotti vernicianti contenenti composti di Cr, Pb, Cd nella pigmentazione;

5. Deve essere predisposto un registro, preventivamente vistato dal Comune territorialmente competente, sul quale annotare le date in cui sono effettuate le pitturazioni a pennello/rullo, quantitativi di prodotti vernicianti, diluenti, catalizzatori e solventi impiegati per la pulizia delle attrezzature

utilizzate allo scopo, la percentuale (%) di COV contenuta nei prodotti sopra indicati, il nome commerciale delle materie prime utilizzate.

6. entro il 31 gennaio di ogni anno la ditta dovrà completare il registro di cui sopra con l'indicazione dei quantitativi di prodotti vernicianti, diluenti, catalizzatori e solventi impiegati per la pulizia delle attrezzature utilizzati allo scopo impiegati nel ciclo produttivo relativi all'anno precedente (periodo temporale 01 gennaio - 31 dicembre);
7. il registro di cui sopra, nonché le schede di sicurezza e tecniche di tutti i prodotti impiegati nelle operazioni di verniciatura dovranno essere sempre conservati presso lo stabilimento a disposizione di eventuali verifiche da parte degli enti competenti. Lo stesso, una volta esaurito, dovrà essere comunque tenuto presso il sito di cui sopra per un tempo di almeno 3 anni dalla data dell'ultima registrazione;

| Bozza schema registro                                   |          |         |
|---|----------|---------|
| data esecuzione verniciatura: inizio                    | fine     |         |
|   |          |         |
| Materia prima utilizzata                                | Kg       | Kg COV  |
| Prodotto<br>(nome commerciale)                          |          |         |
| Solvente utilizzato come diluente<br>(nome commerciale) |          |         |
| Catalizzatore<br>(nome commerciale)                     |          |         |
| Solventi impiegati per la pulizia delle attrezzature    |          |         |
| Interruzione attività per velocità vento >30 Km/h       | h inizio | h fine. |
| TOTALE COV Consumati nell'anno _____:                   |          |         |

8. le operazioni di verniciatura dovranno essere interrotte quando la velocità del vento sarà superiore ai 30 km/h come valore medio su 10 minuti. A tale proposito la ditta dovrà provvedere all'installazione di apposito anemometro prima della messa in esercizio dell'attività di verniciatura. Eventuali sospensioni di attività (inizio e fine) per tale fattispecie deve essere annotata su apposito registro;
9. lo stabilimento deve disporre di un apposito locale da adibire al deposito di tutti i prodotti utilizzati per le lavorazioni; durante le pause lavoro i contenitori di tutti i prodotti impiegati dovranno essere chiusi nel suddetto locale;
10. la zona di verniciatura all'aperto deve essere chiaramente identificata all'interno dello stabilimento e la distanza dalla più vicina civile abitazione va calcolata a partire dalla zona di verniciatura stessa;
11. lo stabilimento deve disporre di un piano di prevenzione e gestione delle acque di prima pioggia, conforme a quanto previsto dal Regolamento Regionale n° 4 del 10 Luglio 2009 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio di aree esterne";
12. qualora lo stabilimento ricada in area a pericolosità idraulica desumibile dal vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI), devono essere assunte misure specifiche di protezione civile e di gestione del rischio idraulico volte alla tutela della pubblica incolumità e ad impedire inquinamenti accidentali in caso di inondazione (es: sopraelevazioni dei depositi di materiale, ancoraggi, contenitori stagni stabilizzati, etc).

### 3 DOMANDA DI ADESIONE ALL'AUTORIZZAZIONE DI CARATTERE GENERALE

Documento da presentare unicamente al SUAP del Comune territorialmente competente, in formato elettronico e firmato digitalmente.

**Domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale, ai sensi dell'art. 272 del d.lgs. 152/2006, per l'attività di "verniciatura a pennello/rullo eseguite in piccoli cantieri navali in cui vengono utilizzati quantitativi di prodotti vernicianti, diluenti, catalizzatori e solventi impiegati per la pulizia delle attrezzature con consumo complessivo di COV come definito nel campo di applicazione"**

|                             |   |
|-----------------------------|---|
| Al Suap del Comune di _____ | <input type="checkbox"/> Esente bollo in quanto ente pubblico |
|                             | <input type="checkbox"/> Bollo assolto in forma virtuale      |
|                             | <input type="checkbox"/> Bollo assolto in forma non virtuale  |

#### 1. DATI DEL GESTORE

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
 codice fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |  
 nato a \_\_\_\_\_ prov. | | | stato \_\_\_\_\_  
 nato il | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |  
 residente in \_\_\_\_\_ prov. | | | stato \_\_\_\_\_  
 indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. | | | | | | | | | |  
 PEC / posta elettronica \_\_\_\_\_  
 Telefono fisso / cellulare \_\_\_\_\_  
 in qualità di:  
 Titolare  
 Legale rappresentante  
 Altro \_\_\_\_\_

#### 2. DATI DEL REFERENTE *(compilare solo se il referente non coincide con il gestore)*

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
 codice fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |  
 in qualità di \_\_\_\_\_  
 nato a \_\_\_\_\_ prov. | | | stato \_\_\_\_\_  
 nato il | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |  
 residente in \_\_\_\_\_ prov. | | | stato \_\_\_\_\_  
 indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. | | | | | | | | | |  
 PEC / posta elettronica \_\_\_\_\_  
 Telefono fisso / cellulare \_\_\_\_\_

#### 3. DATI DELLA DITTA

Denominazione \_\_\_\_\_  
 codice fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |  
 Sede Legale \_\_\_\_\_  
 Sede dello Stabilimento \_\_\_\_\_  
 Telefono \_\_\_\_\_  
 PEC / posta elettronica \_\_\_\_\_  
 Iscrizione al registro delle imprese CCIAA di \_\_\_\_\_ n° iscrizione \_\_\_\_\_

**Il Gestore dello stabilimento/impianto/ attività****CHIEDE**

di aderire all'autorizzazione di carattere generale, ai sensi dell'art. 272 del d.lgs. 152/2006, per l'attività di **"verniciatura a pennello/rullo eseguite in piccoli cantieri navali in cui vengono utilizzati quantitativi di prodotti vernicianti, diluenti, catalizzatori e solventi impiegati per la pulizia delle attrezzature con consumo complessivo di COV come definito nel campo di applicazione"** per (indicare la casistica di interesse):

- Installazione di un nuovo stabilimento/avvio di una nuova attività
- Trasferimento di uno stabilimento/ attività precedentemente sito in\_\_\_\_\_
- Rinnovo dell'adesione all'autorizzazione in via generale

**DICHIARA:**

di rispettare i requisiti tecnico costruttivi e gestionali individuati per la categoria di impianto dalla D.G.R. della Regione Liguria n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ .

che l'attività svolta nello stabilimento non rientra nel campo di applicazione dell'articolo 275 del d.lgs. 152/2006 relativo alle emissioni di Composti Organici Volatili (COV).

che lo stabilimento è compatibile con le Normative Tecniche di Attuazione del Vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI);

di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679.

**ALLEGA**

La documentazione tecnica richiesta.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Il Gestore

---

**SCHEMA DI INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679.**

(da completare e adeguare secondo le proprie procedure a cura del SUAP del Comune)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuto il SUAP del Comune di.....

***Titolare del trattamento***

Il Titolare del trattamento è il SUAP del Comune di ..... nella persona (del suo legale rappresentante pro-tempore) con sede in ....., Via.....

Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) è .....nominata con atto.....

Finalità del trattamento

I dati personali da Lei forniti sono necessari per gli adempimenti previsti per legge, per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento. Ne consegue che i dati personali saranno utilizzati dagli uffici del Comune di ..... nell'ambito del procedimento autorizzatorio di carattere generale per il quale la dichiarazione viene resa.

***Modalità di trattamento e conservazione***

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dagli art. 29 GDPR 2016/ 679. Le segnaliamo che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 GDPR 2016/679, previo il Suo consenso libero ed esplicito espresso in calce alla presente informativa, i Suoi dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

***Ambito di comunicazione e diffusione***

Informiamo inoltre che i dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza Suo esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, Autorità giudiziarie, consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di legge. Nello specifico i dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

***Trasferimento dei dati personali***

I suoi dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione il Comune non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

***Diritti dell'interessato***

In ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di: a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali; b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione; c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati; d) ottenere la limitazione del trattamento; e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti; f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto; g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone

fisiche, compresa la profilazione; h) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati; i) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca; j) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata a ....., all'indirizzo postale della sede legale o all'indirizzo mail .....

#### 4 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE DI CARATTERE GENERALE

##### 1) Descrizione delle attività e impianti

Dovrà essere presentata una relazione sintetica, descrittiva delle attività e impianti presenti nello stabilimento.

##### 2) Ubicazione dell'impianto

Dovrà essere presentata una carta in scala 1:2000, nella quale sia evidenziato il rispetto delle prescrizioni relative all'ubicazione degli impianti e attività dello stabilimento e una planimetria delle attività e impianti in scala 1:200 o di maggior dettaglio, con l'indicazione dell'area dedicata alle verniciature all'aperto.

Dovrà essere indicata la civile abitazione più vicina all'impianto e la superficie a disposizione dello stabilimento:

Distanza dalla prima civile abitazione m

Superficie a disposizione dello stabilimento m<sup>2</sup>

##### 3) Documentazione da presentare

###### 3.1 Prodotti utilizzati (quantitativi annui presunti)

| Materia prima utilizzata<br>(nome)                      | Kg/anno<br>(presunti) | Kg/anno COV<br>(presunti) |
|---|-----------------------|---------------------------|
| Prodotto<br>(nome commerciale)                          |                       |                           |
| Solvente utilizzato come diluente<br>(nome commerciale) |                       |                           |
| Catalizzatore<br>(nome commerciale)                     |                       |                           |
| Solventi impiegati per la<br>pulizia delle attrezzature |                       |                           |

Devono essere allegare le schede di sicurezza dei prodotti che si intendono utilizzare.